



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MNIC82300L: I.C. BOZZOLO

Scuole associate al codice principale:

MNAA82300C: I.C. BOZZOLO
MNAA82301D: BOZZOLO - G. C. GONZAGA
MNAA82302E: SAN MARTINO DALL'ARGINE
MNAA82303G: CIVIDALE
MNAA82304L: RIVAROLO MANTOVANO - P.S. VOLTA
MNEE82301P: BOZZOLO
MNEE82302Q: RIVAROLO MANTOVANO
MNEE82303R: SAN MARTINO DALL'ARGINE
MNMM82301N: BOZZOLO "SCIPIONE GONZAGA"
MNMM82302P: RIVAROLO MANTOV. - SCUOLA MEDIA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola sostiene il percorso di apprendimento di ciascuno studente affinché ognuno possa costruire solidi punti di riferimento sia in ordine all'operatività sia allo sviluppo del pensiero logico,



dell'imprenditorialità, dell'utilizzo autonomo e critico dei diversi linguaggi, in una dimensione improntata alla cooperazione; inoltre, l'azione didattica è tesa ad orientare gli studenti verso scelte consapevoli per il proprio percorso di vita. Gli esiti finali danno evidenza del positivo percorso compiuto da ciascun allievo a partire dalle proprie risorse personali che gli insegnanti sanno intercettare, incoraggiare e sostenere.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola conduce un'approfondita analisi dei risultati ottenuti dagli studenti nelle prove nazionali. Tale analisi è uno tra gli aspetti caratterizzanti l'autovalutazione dei processi formativi dell'Istituto. Per determinare in modo uniforme e meno discrezionale le criticità vengono posti in relazione il risultato ottenuto dalla classe in ciascun item della prova e l'indice di difficoltà dell'item stesso. Tradotte in abilità da perseguire, le criticità emerse rappresentano il punto di partenza per rimodulare l'azione didattica in funzione del miglioramento di tutti gli studenti. Questo approfondimento consente di cogliere tutte le dimensioni delle prove e le informazioni da esse veicolate tramite gli esiti. I quadri di riferimento di italiano e matematica costituiscono lo sfondo chiamato ad orientare le scelte didattiche proprie di questi insegnamenti, anche se non per tutti rappresentano ancora documenti di ispirazione dei processi didattici. Gli esiti, sebbene non del tutto omogenei tra le classi, anche in ragione delle complessità di alcune di esse, danno evidenza degli sforzi compiuti per una mirata progettualità didattica.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola in relazione alle competenze sociali e civiche, digitali e di spirito di iniziativa, raggiunge livelli buoni. La competenza digitale è stata sviluppata attraverso buona parte della progettualità didattica, tesaurizzando l'eccezionale esperienza del percorso di apprendimento a distanza, dovuto all'emergenza sanitaria, mentre la partecipazione di tutte le classi dell'Istituto Comprensivo al Rally Matematico Transalpino (a partire dal quarto anno della scuola primaria fino al termine del I ciclo) -in collaborazione con l'Università degli Studi di Parma- al gioco degli scacchi, alla realizzazione del Magazine online d'Istituto, ha consentito di promuovere l'imprenditorialità, l'iniziativa personale, il lavoro cooperativo per trovare soluzioni a situazioni problematiche, sviluppando il pensiero critico. Relativamente al gioco degli scacchi, alcuni studenti della scuola sec. di I grado, aggregati in squadra, dopo aver superato le fasi territoriali della gara, sono stati ammessi a quella nazionale, conseguendo un ottimo risultato.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

L'autovalutazione dei processi formativi dell'Istituto si caratterizza per l'analisi degli esiti delle prove nazionali. Attraverso la lettura diacronico-longitudinale dei dati sono posti in evidenza sia i miglioramenti ottenuti nei processi didattici a lungo termine sia le criticità persistenti. I dati degli esiti delle prove, raccolti dal 2013 in un apposito archivio informatico, consentono di monitorare, con un grado di copertura pressoché totale, il percorso di apprendimento di ogni classe e di ciascuno studente, dal II anno della scuola primaria fino al termine del I ciclo, aggregando i dati riferiti ai singoli allievi che costituiscono la classe. Dall'analisi dei risultati a distanza disponibili emerge con evidenza la positiva ricaduta dell'azione didattica messa in atto dai docenti, soprattutto nella scuola sec. di I grado, contraddistinta da un approccio metodologico teso a sviluppare la problematizzazione e l'autonomia di pensiero in tutti gli studenti.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, a seguito di un proficuo percorso di formazione e ricerca-azione, ha elaborato il curriculum verticale orientato allo sviluppo delle competenze, declinando per ciascuna disciplina e per ciascun anno di corso i traguardi di sviluppo delle competenze. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, parte integrante dell'intera progettualità dell'istituto, sono descritte in maniera puntuale nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Nella scuola sono stati individuati referenti per ogni area di intervento e per alcuni ambiti disciplinari. La progettazione educativo-didattica e disciplinare viene elaborata utilizzando strumenti di redazione comuni. Attraverso la progettazione di unità di apprendimento interdisciplinare con compito di realtà è stato avviato un approccio valutativo di alcune delle competenze chiave, non afferenti a precisi ambiti disciplinari, al fine della loro certificazione. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, anche se non è ancora diffusa una consapevole cultura della valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi e dei tempi tiene conto dei bisogni e risponde alle esigenze di apprendimento degli allievi. Gli spazi laboratoriali, dove presenti, vengono utilizzati da tutte le classi. L'Istituto propone percorsi di formazione e promuove modalità didattiche innovative e inclusive. Gli studenti sono spesso coinvolti in attività per gruppi di livello e/o eterogenei e utilizzano le tecnologie informatiche. Vengono proposte attività per favorire lo sviluppo del pensiero logico, dell'imprenditorialità, dell'utilizzo autonomo e critico dei diversi linguaggi, in una dimensione sempre più laboratoriale e improntata alla cooperazione per la realizzazione di



progetti comuni. Il mancato aggiornamento del patrimonio librario delle biblioteche interne all'Istituto ne rende l'offerta poco adeguata alle necessità degli studenti, tuttavia, la costante collaborazione con quelle comunali, attive con proposte e iniziative che accompagnano gli allievi per tutto l'arco formativo, ne compensa i limiti. Le regole di comportamento sono ben definite, condivise e richiamate quotidianamente. La scuola propone percorsi volti a sollecitare un'autentica consapevolezza rispetto ai valori sottesi alle norme che regolano la vita sociale.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogno educativo speciale si sono mostrate progressivamente più efficaci. In generale le attività didattiche sono contraddistinte da buone pratiche. Gli obiettivi educativo-didattici fissati nei Piani Educativi Individualizzati e/o nei Piani Didattici Personalizzati sono costantemente monitorati e valutati, anche se la cultura della valutazione del percorso formativo degli studenti con bisogno educativo speciale necessita di una



maggior consapevolezza. La personalizzazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è abbastanza strutturata, anche se non ancora pienamente agita. Gli interventi didattici a carattere inclusivo, sebbene generalmente diffusi nella pratica quotidiana, necessitano di una revisione organizzativo-metodologica, da sostenere con una mirata formazione dei docenti. La prospettiva pedagogico-didattica della scuola, comparata con quella dell'ICF attraverso un'attenta analisi del quadro concettuale di riferimento, trova una piena assonanza. L'istituto si caratterizza per la promozione del rispetto delle differenze e della diversità culturale. I progetti attivati per il potenziamento delle abilità linguistico--comunicative e logico--matematiche si sono contraddistinti per una partecipazione diffusa.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La continuità del percorso formativo degli studenti è ben strutturata a partire dalla progettualità, che segue un orizzonte comune, fino al monitoraggio costante e scrupoloso di ogni tappa del percorso di apprendimento di ciascun allievo nel I ciclo di istruzione e, in modo particolare, nel passaggio da un grado scolastico all'altro. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e si concretizza nella progettazione di attività didattiche caratterizzate dall'interdisciplinarietà, cui partecipano gli allievi delle classi e/o sezioni, coinvolte nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado. Gli studenti delle classi III della scuola secondaria di I grado, invece, prendono parte, oltre a specifici percorsi di orientamento tesi a far emergere le inclinazioni individuali e a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, ad esperienze di apprendimento presso le scuole secondarie di II grado, per renderli consapevoli delle specificità dei vari percorsi di studio. La scuola, da alcuni anni, monitora, con puntualità, i risultati a distanza delle proprie azioni di orientamento. Soddisfacente il dato dell'ultima rilevazione da cui emerge che la quasi totalità di chi segue il consiglio della scuola è ammesso, senza debito formativo, al successivo anno di corso.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto persegue con chiarezza la missione individuata attraverso scelte e percorsi condivisi con la comunità educante, le famiglie e le istituzioni. Le proposte che necessitano di supporti finanziari sono selezionate in base agli obiettivi ritenuti prioritari dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le pratiche didattiche messe in atto dalla scuola vengono monitorate con sistematicità e in modo approfondito. I risultati dell'analisi sono funzionali ad una continua riflessione e ri-pensamento dell'azione formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza, in autonomia e/o in rete con altri Istituti, percorsi di formazione volti a rispondere ai bisogni del personale docente e ATA. Le modalità adottate per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi viene assegnata sulla base delle competenze dimostrate. Nell'istituto operano gruppi di lavoro costituiti da docenti di tutti gli ordini di scuola, impegnati a produrre materiali e documenti utili al miglioramento dell'azione didattica e, più in generale, dell'offerta formativa. Il lavoro di ricerca-azione condotto dai docenti della scuola secondaria di I grado, finalizzato a costruire prove d'esame articolate e sfidanti per rilevare le capacità di risoluzione di problemi, di argomentazione e di sviluppo del pensiero critico, alla luce delle nuove indicazioni normative, ha prodotto elaborati di elevata qualità come, peraltro, attestato dal monitoraggio condotto dall'USR della Lombardia.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti di scopo con altri Istituti del territorio e collabora con soggetti esterni, in particolar modo con le amministrazioni comunali dei paesi in cui opera l'Istituto Comprensivo. Queste collaborazioni contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa definita nel Piano Triennale. La scuola, negli ultimi anni, ha progressivamente assunto, grazie a mirate scelte che ne hanno rafforzato l'identità, un ruolo centrale e propulsivo nel territorio per la tessitura di una proposta formativo-culturale, qualificandone così gli interventi nel solco di una progettualità condivisa. Si realizzano iniziative destinate ai genitori sia per un loro coinvolgimento nella definizione dell'offerta formativa sia per una puntuale informazione finalizzata a renderli più consapevoli delle scelte effettuate dalla scuola. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare ovvero rendere stabili gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano, inglese e matematica nelle classi V della scuola primaria e III della scuola sec. di I grado dell'Istituto.

TRAGUARDO

Migliorare ovvero rendere stabili gli esiti delle prove nazionali di italiano, inglese e matematica nelle classi V della scuola primaria e III della scuola sec. di I grado, in modo che il risultato medio d'Istituto non si discosti più di due punti percentuali in negativo da quello delle scuole con medesimo background socio-economico-culturale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Somministrare, al termine del secondo periodo valutativo, prove sommativie di italiano, inglese e matematica, comuni alle classi del medesimo anno di corso, i cui testi siano stati progettati per rilevare e valutare le capacità di risoluzione di problemi e di argomentazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Descrivere i livelli di apprendimento di ciascuna delle discipline di studio.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere sistematica l'attività dei dipartimenti disciplinari di italiano, inglese e matematica, con incontri anche trasversali agli ordini di scuola, affinché, a partire dalla riflessione sui risultati conseguiti nel tempo dagli studenti, il curricolo verticale armonizzi metodologie e progettazione ai traguardi di competenza.
4. **Ambiente di apprendimento**
Proseguire il percorso di ricerca-azione intrapreso per maturare un approccio metodologico, anche con il supporto del digitale, che renda più incisiva l'azione didattica e promuova, negli studenti, lo sviluppo delle competenze.
5. **Ambiente di apprendimento**
Rendere sistematica l'articolazione dei gruppi classe, progettando attività strutturate di italiano e matematica che consentano la personalizzazione del percorso formativo.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Incrementare negli studenti lo sviluppo delle competenze chiave europee.

TRAGUARDO

Rilevare, al termine della scuola primaria e del I ciclo di istruzione, un progressivo miglioramento dei livelli di competenza di ogni studente, attestati dal giudizio sul comportamento, riferito alle competenze di cittadinanza, e dalla valutazione delle attività legate ai compiti di realtà previsti nella progettazione annuale di classe.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare il curricolo verticale della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, della competenza digitale e della competenza imprenditoriale, per rendere sistematica la loro osservazione e rilevazione in vista della certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del I ciclo di istruzione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Proseguire il percorso di ricerca-azione intrapreso per maturare un approccio metodologico, anche con il supporto del digitale, che renda più incisiva l'azione didattica e promuova, negli studenti, lo sviluppo delle competenze.
3. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare, in ciascuna classe di entrambi gli ordini di scuola, almeno due unità di apprendimento caratterizzate dall'interdisciplinarietà, il cui percorso sia verificato e valutato attraverso un compito di realtà.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nella lingua italiana, nella lingua inglese e nelle competenze logico-matematiche, in senso diacronico-longitudinale, a partire dagli esiti delle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nella lingua italiana, nella lingua inglese e nelle competenze logico-matematiche, riducendo, nel tempo, la consistenza numerica dei livelli I e II, ovvero del livello A1 per la lingua inglese a conclusione del I ciclo di istruzione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere sistematica l'attività dei dipartimenti disciplinari di italiano, inglese e matematica, con incontri anche trasversali agli ordini di scuola, affinché, a partire dalla riflessione sui risultati conseguiti nel tempo dagli studenti, il curricolo verticale armonizzi metodologie e progettazione ai traguardi di competenza.
2. **Ambiente di apprendimento**
Proseguire il percorso di ricerca-azione intrapreso per maturare un approccio metodologico, anche con il supporto del digitale, che renda più incisiva l'azione didattica e promuova, negli studenti, lo sviluppo delle competenze.
3. **Ambiente di apprendimento**
Rendere sistematica l'articolazione dei gruppi classe, progettando attività strutturate di italiano e matematica che consentano la personalizzazione del percorso formativo.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In relazione alle priorità scelte, ovvero il miglioramento dei risultati nelle prove nazionali, soprattutto nella dimensione diacronico-longitudinale (risultati a distanza), e l'incremento, negli allievi, dello sviluppo delle competenze chiave, si è ritenuto opportuno individuare gli obiettivi di processo sopra descritti quali possibili azioni efficaci per il miglioramento dei livelli di apprendimento di tutti gli studenti. La rivisitazione del curricolo d'Istituto alla luce della Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22/05/2018 relativo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e la riflessione sulla valutazione degli apprendimenti



rappresentano la necessaria prosecuzione del cammino di rinnovamento intrapreso, in una proiezione sempre più consapevole. L'autentico riferimento al documento europeo -che tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani- e al curricolo di Istituto -che ne contestualizza l'orizzonte culturale- consentiranno di progettare esperienze d'apprendimento significative, di adottare metodologie di lavoro tese alla problematizzazione, all'argomentazione e allo sviluppo del pensiero critico, di definire strumenti per la valutazione degli apprendimenti. Le figure di sistema, individuate tra i docenti con specifiche competenze, garantiranno un efficace coordinamento delle attività.